

domenica 3 marzo 2019
*al termine delle celebrazioni verrà presentata una
 proposta per la riorganizzazione del gruppo di
 coordinamento in forma più stabile*

Sito parrocchiale: www.parrocchiacastenuovo.altervista.org
 e-mail: parrocchiadicastelnuovo.asola@gmail.com

UNITA' PASTORALE: Castelgoffredo-Casaloldo-Casalmoro-Castelnuovo

***domenica 17 febbraio**

- s. messa ore 8,30
- s. messa ore 11,00
- in oratorio festa di carnevale per i bambini: *giochi, merenda, lotteria...* dalle ore 15,30

***lunedì 18 febbraio**

- benedizione famiglie: campagne e circondario del paese dalle ore 15,00 in poi

- incontro catechisti per programmare la quaresima ore 20,45

***martedì 19 febbraio** benedizione famiglie: le vie del paese

dalle ore 15,00 in poi

- s. rosario in chiesa ore 16,00
- s. messa feriale ore 16,30
- in oratorio incontro coordinamento sulla quaresima

***mercoledì 20 febbraio** *incontro in oratorio per chi vuol stare un po' in compagnia* ore 14,30

***giovedì 21 febbraio**

- s. rosario in chiesa ore 16,00
- s. messa feriale ore 16,30

***venerdì 22 febbraio**

***sabato 23 febbraio**

- incontri di catechismo ore 14,00
- s. messa prefestiva ore 18,00
- incontro dei gruppi di giovani con animatori dalle 19.15

***domenica 24 febbraio**

- s. messa ore 8,30
- s. messa ore 11,00

***lunedì 25 febbraio**

- benedizione famiglie: campagne e circondario del paese dalle ore 15,00 in poi

***martedì 26 febbraio** benedizione famiglie: le vie del paese

dalle ore 15,00 in poi

- s. rosario in chiesa ore 16,00
- s. messa feriale ore 16,30
- incontro con il direttivo per programmare il cammino quaresimale ore 20,45

***mercoledì 27 febbraio** *incontro in oratorio per chi vuol stare un po' in compagnia* ore 14,30

- in oratorio incontro con responsabile Caritas -Castelnuovo e Casalmoro - ore 20,45

VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

C. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo **Amen**
 C. Gesù sia con tutti voi **E con il tuo Spirito**

Atto penitenziale

C. Dio ci chiede di abbandonare le strade tortuose del peccato e di affidarci alla sua bontà e alla sua misericordia. Lasciamoci riconciliare senza mettere ostacoli al suo perdono, pentendoci con sincerità del male commesso e cambiando vita.

C. Signore, che ci chiedi la conversione del cuore, abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**

C. Cristo, che da ricco ti sei fatto povero per arricchirci, abbi pietà di noi. **Cristo, pietà.**

C. Signore, che ricolmi di beni gli affamati e colmi il nostro cuore di speranza, abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

Dal libro del profeta Geremia

Così dice il Signore: «Maledetto l'uomo che confida nell'uomo, e pone nella carne il suo sostegno, allontanando il suo cuore dal Signore. Sarà come un tamarisco nella steppa; non vedrà venire il bene, dimorerà in luoghi aridi nel deserto, in una terra di salsedine, dove nessuno può vivere. Benedetto l'uomo che confida nel Signore e il Signore è la sua fiducia. È come un albero piantato lungo un corso d'acqua, verso la corrente stende le radici; non teme quando viene il caldo, le sue foglie rimangono verdi, nell'anno della siccità non si dà pena, non smette di produrre frutti».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Beato l'uomo che confida nel Signore. *(Sal 1)*

Beato l'uomo che non entra nel consiglio dei malvagi, non resta nella via dei peccatori e non siede in compagnia degli arroganti, ma nella legge del Signore trova la sua gioia, la sua legge medita giorno e notte. **Beato l'uomo che confida nel Signore.**

È come albero piantato lungo corsi d'acqua, che dà frutto a suo tempo: le sue foglie non appassiscono e tutto quello che fa, riesce bene. **Beato l'uomo che confida nel Signore.**

Non così, non così i malvagi, ma come pula che il vento disperde; poiché il Signore veglia sul cammino dei giusti, mentre la via dei malvagi va in rovina.

Beato l'uomo che confida nel Signore.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, se si annuncia che Cristo è risorto dai morti, come possono dire alcuni tra voi che non vi è risurrezione dei morti?

Se infatti i morti non risorgono, neanche Cristo è risorto; ma se Cristo non è risorto, vana è la vostra fede e voi siete ancora nei

vostri peccati. Perciò anche quelli che sono morti in Cristo sono perduti. Se noi abbiamo avuto speranza in Cristo soltanto per questa vita, siamo da commiserare più di tutti gli uomini. Ora, invece, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti.
Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

Alleluia, alleluia.

Rallegratevi ed esultate, dice il Signore, perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nel cielo. **Alleluia.**

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 6,17.20-26)

In quel tempo, Gesù, disceso con i Dodici, si fermò in un luogo pianeggiante. C'era gran folla di suoi discepoli e gran moltitudine di gente da tutta la Giudea, da Gerusalemme e dal litorale di Tiro e di Sidone. Ed egli, alzati gli occhi verso i suoi discepoli, diceva: «Beati voi, poveri, perché vostro è il regno di Dio. Beati voi, che ora avete fame, perché sarete saziati. Beati voi, che ora piangete, perché riderete. Beati voi, quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e vi insulteranno e disprezzeranno il vostro nome come infame, a causa del Figlio dell'uomo. Rallegratevi in quel giorno ed esultate perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nel cielo. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i profeti. Ma guai a voi, ricchi, perché avete già ricevuto la vostra consolazione. Guai a voi, che ora siete sazi, perché avrete fame. Guai a voi, che ora ridete, perché sarete nel dolore e pianterete. Guai, quando tutti gli uomini diranno bene di voi. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i falsi profeti».

Parola del Signore **Lode a te o Cristo**

Preghiera dei fedeli

C. Fratelli e sorelle, invochiamo da Dio, nostro Padre, il dono di accogliere nel vangelo di Gesù la via che conduce alla beatitudine del Regno.

L. Preghiamo insieme e diciamo: **Venga il tuo Regno, Signore!**

L. Per i poveri: incontrino il Regno di Dio nell'amore del fratello che si fa riflesso dell'amore di Dio. Insieme preghiamo.

Venga il tuo Regno, Signore!

L. Per i popoli impoveriti ed affamati: incontrino il Regno di Dio nell'impegno di chi fa proprie le loro ansie di liberazione e giustizia. Insieme preghiamo.

Venga il tuo Regno, Signore!

L. Per quanti sono nel pianto per sofferenze fisiche e morali: incontrino il Regno di Dio nelle parole che consolano e nelle mani che accarezzano. Insieme preghiamo.

Venga il tuo Regno, Signore!

L. Per le Chiese perseguitate: incontrino il Regno di Dio nella gioia di perseverare nell'adesione a Cristo e al suo vangelo. Insieme preghiamo.

Venga il tuo Regno, Signore!

L. Per i potenti della politica e dell'economia: incontrino il Regno di Dio nella conversione al rispetto dei diritti del povero, della donna, del forestiero. Insieme preghiamo.

Venga il tuo Regno, Signore!

L. Per la nostra società spesso alla ricerca solo di piacere e potere: incontri il Regno di Dio nelle parole e nella vita di quanti richiamano a maggiore sobrietà ed eguaglianza. Insieme preghiamo.

Venga il tuo Regno, Signore!

C. Ascolta, Padre, la nostra supplica e illumina con la fiaccola dello Spirito il nostro faticoso camminare affidandoci al vangelo del Figlio tuo, Cristo nostro Signore,

Amen!

Preghiera dopo la comunione (papa Francesco 13 feb.2019)

Gesù non vuole ipocrisia. La vera preghiera è quella che si compie nel segreto della coscienza, del cuore: imperscrutabile, visibile solo a Dio. Io e Dio. Essa rifugge dalla falsità: con Dio è impossibile fingere. E' impossibile, davanti a Dio non c'è trucco che abbia potere, Dio ci conosce così, nudi nella coscienza, e fingere non si può. Alla radice del dialogo con Dio c'è un dialogo silenzioso, come l'incrocio di sguardi tra due persone che si amano: l'uomo e Dio incrociano gli sguardi, e questa è preghiera. Guardare Dio e lasciarsi guardare da Dio: questo è pregare. "Ma, padre, io non dico parole...". Guarda Dio e lasciati guardare da Lui: è una preghiera, una bella preghiera! (...) Ci possiamo chiedere: quando prego, mi apro al grido di tante persone vicine e lontane? Oppure penso alla preghiera come a una specie di anestesia, per poter stare più tranquillo? In questo caso sarei vittima di un terribile equivoco. Certo, la mia non sarebbe più una preghiera cristiana. Perché quel "noi", che Gesù ci ha insegnato, mi impedisce di stare in pace da solo, e mi fa sentire responsabile dei miei fratelli e sorelle.

Carissimi,
abbiamo ricevuto la somma di € 407,00, bonificata sul ccb della Diocesi di Mantova – Ufficio Caritas.
Verrà impiegata, secondo le vostre intenzioni, a favore delle famiglie in difficoltà.

La forza della comunità dei credenti è una testimonianza grande per tutti noi.

Con Voi alle spalle troviamo ogni giorno il coraggio di essere per i poveri una piccola luce di speranza.

Un caro saluto nel Signore.

Daniela Zanardi

Caritas diocesana di Mantova